

Microiniezioni che stimolano collagene ed elastina, peeling superficiali, biostimolazioni, fillers riassorbibili: tutte **tecniche "dolci"** che permettono una veloce esposizione al sole. Più avanti negli anni **si può far ricorso al bisturi con metodologie sempre più tecnologiche:** ma occorre rivolgersi al chirurgo plastico e, nella maggior parte dei casi, in anestesia generale

Lifting

Dal ritocco al restyling facciale come affrontare i segni del tempo

LEI & LUI



ROBERTA GIOMMI

LA PILLOLA CHE CAMBIÒ IL SESSO

La pillola anticoncezionale ha compiuto cinquant'anni. Il sesso libero dalla riproduzione

della donna, rendendone competenti a viverlo come piacere e iniziativa. La fine del mito della verginità, la parità dei comportamenti hanno trasformato la sessualità da obbligata e dolorosa a libera e orgasmica, con cambiamenti radicali nella relazione maschio-femmina. Lo spostamento della maternità verso i trent'anni, poi, ha modificato l'ordine delle diverse identità femminili: sociale, lavorativa, di donna emancipata anche sessualmente, di partner stabile, la dimensione di madre, non tappa finale. Il passaggio di consegne da madre a figlia ha rinforzato l'idea del lavoro, il sesso è stato più una conquista sociale. La psiche femminile oscilla tra antichi compiti e nuove conquiste: a livello di salute la visita ginecologica è diventata obbligatoria, la maternità è libera e paritaria, con l'accesso al bimbo nella pancia (ecografia) e la partecipazione del partner al parto. La generazione più giovane ha prodotto un eccesso di parità tra età diverse: madri adolescenti e figlie sagge, madri desiderose del miracolo della giovinezza e figlie complicità di diete e bellezza. Al centro corpo femminile, sesso consapevole e protetto, costruzione dell'autostima, armonia tra psiche e comportamenti, rinforzo dell'assunzione di responsabilità soggettiva verso il futuro, relazione più competente con il maschile. Il maschio amico e complice

www.irf-sessuologia.org

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CLAUDIA BORTOLATO

Un viso credibilmente giovane: se si sceglie il "ritocco", ormai è acquisito che sia meglio preferire trattamenti progressivi e mini-invasivi piuttosto che un makeover radicale con il temuto effetto prima-e-dopo. «Per questo, nei soggetti con un aging non ancora molto evidente, i "restyling facciali" iniziano solitamente con le tecniche e i materiali più soft», dice Patrizia Piersini, docente della Scuola di medicina estetica Agorà di Milano.

«Una delle metodiche della medicina estetica, come la microiniezione — le microiniezioni di preparati che stimolano collagene ed elastina, come polinucleotidi, aminoacidi, vitamine e oligoelementi antiossidanti —, funzionano anche in termini di prevenzione, nel senso che possono contribuire a rallentare l'aging. Altra tendenza è far interagire le terapie, sia con l'intento di correggere subito gli insetismi dell'età sia di accompagnare il viso in una prolungata beauty maintenance: per esempio peeling (in questo periodo, meglio i più superficiali, come i booster) o laser per luminosità e colorito, biostimolazione per idratare, radiofrequenza per rassodare», dice ancora Piersini. Tra i dispositivi più utilizzati ci sono il famoso e "discusso" botox, con microiniezioni nelle aree prescelte, che bloccando la trasmissione dell'impulso nervoso riducono la contrazione muscolare e distendono all'esterno la pelle. L'effetto è temporaneo (quattro-sei mesi) e si inizia a evidenziare dopo una settimana dall'infiltrazione. Sempre molto richiesti i fillers, riassor-

bibili, come gli ormai classici collagene e acido ialuronico e il nuovissimo geleon di alginato (un composto naturale estratto dalle alghe marine), utilizzati per "riempire" le rughe con un effetto immediato (due sedute l'anno in media), ma anche per ripristinare i volumi del viso nelle zone "svuotate". «Tutti questi trattamenti permettono una veloce esposizione al sole: solo in presenza di piccoli ematomi occorre applicare uno schermo ad alta protezione per evitare la formazione di macchie indelebili sulla zona», dice Piersini.

re il bisturi? Sempre più in là negli anni, in molti casi, grazie anche alle più recenti metodologie elettro-medicali, come il laser frazionale e il needling (un medical device — un piccolo rullo circondato da sottilissimi aghi della lunghezza di 1,5 mm — che raggiunge il derma medio per stimolare la produzione di collagene ed elastina). «Con la radiofrequenza, invece, si induce un'ipertermia endogena (il calore che si forma all'interno delle cellule), che compatta le fibre di collagene già esistenti e incentiva la produzione di neo-collagene, con un visibile effetto rassodante e di ridefinizione dei contorni del viso», spiega Piersini.

E quando la medicina estetica non basta più? «Solo con lifting, con varie tecniche, da parte del chirurgo plastico», dice il professor Piero Rosati, docente a contratto di chirurgia plastica, Università di Ferrara. «L'intervento può essere effettuato sia in anestesia

generale, nei casi più limitati, locale con sedazione, e consiste nel riposizionamento e risollevarlo della cute, dei muscoli e dell'adipe facciali. Al sole si può andare dopo tre mesi», spiega Rosati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Laser frazionale, needling, radiofrequenza: l'evoluzione della medicina estetica

lungata beauty maintenance: per esempio peeling (in questo periodo, meglio i più superficiali, come i booster) o laser per luminosità e colorito, biostimolazione per idratare, radiofrequenza per rassodare», dice ancora Piersini. Tra i dispositivi più utilizzati ci sono il famoso e "discusso" botox, con microiniezioni nelle aree prescelte, che bloccando la trasmissione dell'impulso nervoso riducono la contrazione muscolare e distendono all'esterno la pelle. L'effetto è temporaneo (quattro-sei mesi) e si inizia a evidenziare dopo una settimana dall'infiltrazione. Sempre molto richiesti i fillers, riassor-

FILLERS

Sono materiali riempitivi riassorbibili, sostanze come l'acido ialuronico, il collagene e il nuovo gel di alginato (uno zucchero estratto dalle alghe marine) che vengono iniettati nelle rughe

- Applicazione con anestesia locale
- Trattamento in ambulatorio
- Effetto: immediato
- Durata: 6 mesi

DOPO L'APPLICAZIONE

Rughe eliminate
Filler riassorbibile

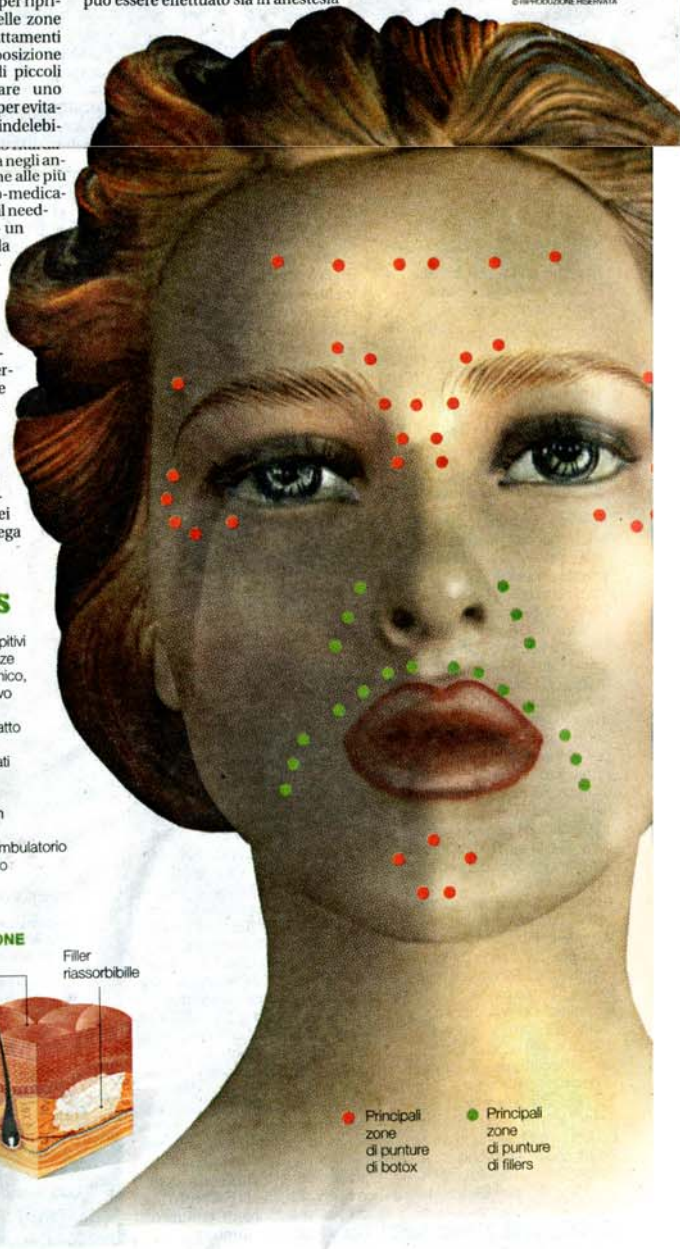
PRIMA DELL'APPLICAZIONE

Rughe sul viso
Epidermide
Derma
Ipoderma



● Principali zone di punture di botox

● Principali zone di punture di fillers



Ago tradizionale per i filler generici

Ago-cannula flessibile per il "soft-lifting"

Punta arrotondata con foro di lato

La siringa è del tipo da insulina